Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 182

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 23 luglio 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, Via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Esercito: Ricompense al valor militare . . . . Pag. 2740

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 571.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, in Seclì (Lecce). Pag. 2741

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 572.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa generalizia, in Udine, dell'Istituto delle Figlie dell'Immacolata Concezione (Suore Dimesse) . Pag. 2741

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 573.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione, in frazione Misano Marittimo del comune di Misano Adriatico (Forlì). Pag. 2741

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 574.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della SS.ma Croce, nel comune di Taranto. Pag. 2741

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 575.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in Parabita (Lecce). Pag. 2742

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 576.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, in frazione Noha del comune di Galatina (Lecce) . . . . . . Pag. 2742

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1957.
Soppressione della Manifattura tabacchi sperimentale di Roma . . . Pag. 2742

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1957.
Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dell'industria del tabacco delle provincie di Benevento, Brindisi, Chieti, Lecce, Pesaro, Pescara, Salerno e Taranto . . . . . . Pag. 2742

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1957.
Classificazione tra le provinciali della strada da Forchia ad Arpaia sulla statale Napoli-Benevento, in provincia di Benevento . . . . Pag. 2743

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1957.
Determinazione di retribuzioni medie per il personale dipendente da alberghi e pensioni della riviera adriatica della provincia di Forlì, ai fini del calcolo dei contributi di previdenza e di assistenza sociale . . . . . . Pag. 2743

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1957.
Determinazione di retribuzioni medie per il personale retribuito a percentuale dipendente da alberghi e pensioni della provincia di Udine ai fini del calcolo dei contributi di previdenza e di assistenza sociale . . . . Pag. 2744

DECRETO MINISTERIALE 17 luglio 1957.
Sostituzione di un componente il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale addestramento lavoratori del commercio (E.N.A.L.C.) . . . . Pag. 2745

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1957.
Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Imperia . . . . . . Pag. 2745

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1957.
Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Rieti . . . . Pag. 2746

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Autorizzazione all'Ospedale « Santa Barbara » di Iglesias (Cagliari), ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici. Pag. 2746

Ministero degli affari esteri: Deposito dello strumento di accettazione da parte del Governo italiano dell'emendamento al paragrafo 22 dell'art. IV dell'Accordo internazionale dello stagno, firmato a Londra il 1° marzo 1954. Pag. 2746

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monterosso Almo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955 Pag. 2746

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Olbia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 2746

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ossi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 2746

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tissi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 2747

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Favignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 2747

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castellammare del Golfo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 2747

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villarosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 2747

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Comiso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 2747

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Arzachena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 . Pag. 2747

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Sassari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956. Pag. 2747

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Romans d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 2747

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bagni di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 2747

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Calascibetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 2747

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Piazza Armerina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 . Pag. 2747

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monteleone Rocca Doria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 Pag. 2747

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso. Pag. 2747

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria:

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. Pag. 2748

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria Pag. 2749

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2752

Regione Trentino-Alto Adige: Ripristino di cognome nella forma tedesca . . . . Pag. 2752

CONCORSI ED ESAMI

Prefettura di Macerata: Graduatoria generale del concorso a posti di medico-chirurgo condotto vacanti nella provincia di Macerata . . . . . Pag. 2753

Prefettura di Venezia: Nomina al posto di ufficiale sanitario del comune di Venezia . Pag. 2754

Prefettura di Milano: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano Pag. 2754

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 3 maggio 1957
registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957
registro n. 28 Esercito, foglio n. 330

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

AGNESINA Carlo di Camillo e di Ruschetta Maria, da Bracchio di Mergozzo (Novara), classe 1920, alpino, 4° Alpini, 37ª compagnia, battaglione « Intra ». — Assunto d'iniziativa il comando di una pattuglia mentre il nemico attaccava le posizioni tenute dal suo plotone, la conduceva attraverso terreno intricato alle spalle dell'avversario. Di sorpresa si slanciava contro la postazione di una mitragliatrice pesante catturando l'arma che portava nelle proprie linee. — Bocche di Cattaro, 29 settembre 1943

D'ANTINO Francesco fu Achille e di Marziani Anna, da Chieti, classe 1899, appuntato dei carabinieri, XXXV C. A. (C.S.I.R.). — Comandante di un drappello carabinieri avente l'incarico di concorrere alla sicurezza del Comando tattico di Corpo d'armata, durante la battaglia difensiva sul Don e nelle giornate del ripiegamento, con slancio eroica noncuranza del pericolo, decisione, tempestività, si impegnava con i suoi carabinieri in vari combattimenti per sventare l'insidia giornaliera del nemico che infestava la zona e per dare sicurezza al Comando della colonna in ripiegamento. — Medowo Makaroff Abakush Shepilow (Russia), 18-19-20 dicembre 1942.

DE ALFARO Guido di Ferdinando e di Querini Elena, da Palermo, classe 1911, tenente di fanteria di complemento, 79° Fanteria « Roma » (*alla memoria*). — Comandante di distaccamento, attaccato da preponderanti forze nemiche opponeva tenace resistenza, causando forti perdite all'avversario. Impossibilitato di proseguire nell'impari lotta riusciva a sganciarsi ed a ricongiungersi al resto della compagnia. Successivamente durante una tormentata fase della lunga battaglia, al comando di un reparto di formazione in retroguardia sosteneva ripetuti combattimenti finchè, in un corpo a corpo all'arma bianca, scompariva nella mischia. — Fronte russo, ottobre-dicembre 1942.

MERIGHI Giorgio di Pio, da Carpi (Modena), classe 1911, capomanipolo, gruppo cc. nn. « Leonessa » XV battaglione « M » (*alla memoria*). — Comandante di plotone fucilieri rinunciava al rimpatrio per prendere parte ad un ciclo operativo. Iniziata l'azione, portava il reparto all'assalto di una posizione nemica aspramente contesa che conquistava. Ai contrattacchi avversari opponeva il fuoco delle sue armi a sua disposizione infliggendo gravi perdite al nemico. Colpito a morte, rifiutava di lasciare la linea di combattimento ed incitava i dipendenti a proseguire nella lotta. — Quota 192 di Orobinsky (Russia), 15-17 dicembre 1942.

PASSAMONTE Mario di Antonino, classe 1916, distretto di Messina, tenente di fanteria di complemento, XXXI-*bis* battaglione coloniale (*alla memoria*). — Comandante di compagnia di battaglione coloniale avuto il compito di proteggere il ripiegamento di una colonna mista, veniva attaccato alle spalle e sui fianchi da numerosi gruppi di ribelli. Con energia, perizia e noncuranza del pericolo reagiva alle offese nonostante le sensibili perdite subite. In un ennesimo sforzo per contenere la pressione avversaria colpito a morte, immolava la sua giovane esistenza sul campo di battaglia. — Adi Remoz-Cac-ha (A.O.), 26 gennaio 1941.

TERRAGIN Giovanni fu Virgilio e di Santellini Rosa, da Cologna Veneta (Verona), classe 1922, artigliere scelto, 2° Artiglieria da montagna « Tridentina » (*alla memoria*). — Arti-

gliere alpino scelto, durante puntate offensive con pezzi arditi assolveva i compiti affidatigli con assoluta noncuranza del pericolo. Visto il suo capitano fatto segno a nutrito fuoco di fucileria, accorreva per segnalargli la provenienza del tiro e indurlo a ripararsi. Nel generoso tentativo, colpito in fronte, cadeva da prode. — Datcha-Medio Don (Russia), 28 dicembre 1942.

MEDAGLIA DI BRONZO

CIPOLLA Carlo di Alessandro, classe 1899, distretto di leva Pavia, capitano del genio di complemento, 2a compagnia artieri, XXXV Corpo d'armata. — Comandante di compagnia artieri, assunta la responsabilità di un tratto di fronte, in più giorni di aspri e sanguinosi combattimenti dava ripetute prove di coraggio e noncuranza del pericolo. Sferratosi un violento attacco nemico alla testa dei suoi uomini e di un reparto di fanteria passava decisamente al contrattacco riuscendo così a risolvere favorevolmente una pericolosa situazione. — Quota 144 sud-est di Terschowo, Don (Russia), 14-19 dicembre 1942.

CORALLO Pompeo fu Giuseppe Luigi, da Lecce, classe 1903, maresciallo maggiore dei carabinieri, banda carabinieri « Manfredi ». — Sottufficiale dei carabinieri organizzava e comandava un nucleo di militari dell'Arma sfuggito alla cattura della polizia nazi-fascista che inquadrava in una banda armata operante nel fronte della resistenza. Per lunghi mesi, animando i propri uomini con l'esempio e la sua fede di soldato, li riforniva di armi, munizioni e mezzi di sostentamento e portava a termine, tra continui rischi personali, importanti e pericolose missioni operative. In una particolare situazione attaccava un reparto nemico in ritirata infliggendo forti perdite, catturando prigionieri e facendo bottino di armi e munizioni. — Roma, ottobre 1943-giugno 1944.

GASPARI Goriziano di Antonio e di Gentilezza Emilia, da Gissi (Chieti), classe 1915, mitragliere motociclista, CVII Battaglione mitragliere autocarrato. — Motociclista porta ordini, durante un vivace combattimento, si offriva volontariamente per l'attuazione del rifornimento munizioni e viveri ai posti più avanzati e eseguiva altresì il trasporto di feriti al posto di medicazione. Pur ferito in più parti da schegge di granate di mortaio, rimaneva sul posto fino al termine del combattimento. — Levie (Corsica), 17 settembre 1943.

MARTENA Giovanni di Michele e di Miglietta Vita Assunta, da Carmiano (Lecce), classe 1921, carabiniere, legione carabinieri Bari. — Nel corso di sanguinosi disordini, accortosi che una guardia di pubblica sicurezza era sopraffatta e disarmata del mitra, benchè ferito e immobilizzato dai dimostranti, trovava l'energia di svincolarsi e accorreva in suo soccorso, riuscendo anche a recuperare l'arma dopo violenta colluttazione sostenuta in mezzo alla folla tumultuante. Nel generoso gesto, esempio di altruismo e di coraggio, riportava altre lesioni di entità non lieve. — Barletta, 14 marzo 1956.

PASINI Giuseppe fu Giuseppe e di Bianca Luigia, da Vittorio Veneto (Treviso), classe 1913, vicebrigadiere P.A.I., Questura P.A.I. dell'Amara (Gondar). — Comandante di stazione, sotto la pressione del nemico, organizzava la resistenza ed assicurava l'ordine pubblico della località ove era dislocato. Ricevuto l'ordine di partire con l'ultimo automezzo utile, preferiva spostarsi a piedi con pochi dipendenti ascari. Durante la marcia sotto il fuoco dei ribelli reagiva animosamente con ammirevole tenacia e coraggio riuscendo anche a mettere in salvo documenti e valori. — Adi Arcai (Gondar), 1-7 aprile 1941.

REVELLI Mario di Pietro, da Farigliano (Cuneo), classe 1920, alpino, 1° Alpini, Battaglione « Mondovì ». — Nel corso di cruenta lotta contro preponderanti forze nemiche dava ripetute prove di coraggio ed ardimento. Successivamente in una tormentosa fase della lotta, pur sofferente di congelamento ad un arto inferiore era sempre tra i primi nel tener testa agli improvvisi e frequenti attacchi di nuclei nemici. Dopo dieci giorni di combattimenti, sopraffatto, veniva catturato. — Fronte russo Settembre 1942-26 gennaio 1943.

TELCH Bruno di Giuseppe, classe 1911, distretto Vicenza, tenente di artiglieria di complemento, 1° Artiglieria celere « Eugenio di Savoia ». — Comandante di batteria, già distintosi in precedenti azioni, durante un violento attacco di truppe avversarie, appoggiate da intenso ed efficace fuoco di forze corazzate, con calma esemplare continuava a dirigere il tiro dei propri pezzi a distanza ravvicinata, concorrendo ad arrestare e respingere il nemico. — Deir-el Angar (A.S.), 3-4 settembre 1942.

(4256)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 571.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, in Seclì (Lecce).

N. 571. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, in Seclì (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 luglio 1957
Atti del Governo, registro n. 106, foglio n. 198. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 572.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa generalizia, in Udine, dell'Istituto delle Figlie dell'Immacolata Concezione (Suore Dimesse).

N. 572. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa generalizia, in Udine, dell'Istituto delle Figlie dell'Immacolata Concezione (Suore Dimesse).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1957
Atti del Governo, registro n. 106, foglio n. 199. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 573.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione, in frazione Misano Marittimo del comune di Misano Adriatico (Forlì).

N. 573. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Rimini in data 14 ottobre 1955, integrato con postilla e dichiarazione entrambe del 14 gennaio 1957, relativo alla erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione, in frazione Misano Marittimo del comune di Misano Adriatico (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1957
Atti del Governo, registro n. 106, foglio n. 202. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 574.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della SS.ma Croce, nel comune di Taranto.

N. 574. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Taranto, in data 1° gennaio 1955, integrato con postilla di pari data e con dichiarazione del 10 luglio 1955, relativo alla erezione della parrocchia della SS.ma Croce, nel comune di Taranto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1957
Atti del Governo, registro n. 106, foglio n. 201. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 575.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in Parabita (Lecce).

N. 575. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in Parabita (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 200. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1957, n. 576.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, in frazione Noha del comune di Galatina (Lecce).

N. 576. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, in frazione Noha del comune di Galatina (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 203. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1957.

Soppressione della Manifattura tabacchi sperimentale di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 delle disposizioni sull'ordinamento centrale e periferico dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, approvato con decreto Ministeriale 5 luglio 1928, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1928, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 54;

Visto il regio decreto 19 agosto 1932, n. 1043, col quale venne istituita in Roma la Manifattura dei tabacchi sperimentale con gestione amministrativa propria e con aggregato laboratorio chimico sperimentale;

Ritenuta l'opportunità, nell'interesse del servizio, di sopprimere la citata Manifattura sperimentale come organo a sè stante, per aggregare i relativi servizi alla Direzione generale dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° luglio 1957, è soppressa la Manifattura dei tabacchi sperimentale con sede in Roma, i cui servizi vengono aggregati alla Direzione generale dei monopoli di Stato.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1957

GRONCHI

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1957
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 82. — DE SILVA

(4446)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1957.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dell'industria del tabacco delle provincie di Benevento, Brindisi, Chieti, Lecce, Pesaro, Pescara, Salerno e Taranto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati;

Ritenuta l'opportunità di disporre la concessione del sussidio straordinario di disoccupazione, per determinati Comuni delle provincie di Benevento, Brindisi, Chieti, Lecce, Pesaro, Pescara, Salerno e Taranto, a favore dei lavoratori del tabacco involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro, che si trovino nelle condizioni per godere della concessione stessa, prescritte dal capo 3° del titolo 3° della legge citata;

Sentito il Comitato per il collocamento e per l'assistenza economica ai lavoratori disoccupati istituito ai sensi dell'art. 4 della legge predetta;

Decreta:

Art. 1.

E' disposta, ai sensi del capo 3° del titolo 3° della legge 29 aprile 1949, n. 264, la concessione del sussidio straordinario di disoccupazione, per la durata di novanta giorni, ai lavoratori involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro che:

1) siano stati occupati, nei Comuni indicati nella tabella allegata al presente decreto, in almeno due delle campagne 1954-1955, 1955-1956 e 1956-1957, nella stagionatura, selezione e lavorazione del tabacco, compresa la confezione, esclusivamente alle dipendenze di aziende comprese, ai fini degli assegni familiari, nella gestione « tabacco » prevista dalla legge 27 marzo 1952, n. 348;

2) si trovino nelle condizioni, prescritte dalla legge 29 aprile 1949, n. 264, per godere della concessione.

Il sussidio di cui al precedente comma decorre dal primo giorno non festivo successivo a quello in cui l'interessato presenta la domanda prevista dall'art. 40 della legge 29 aprile 1949, n. 264. Tale domanda deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 45° giorno successivo a quello in cui il presente decreto entra in vigore.

Art. 2.

Sono esclusi dal sussidio di cui al precedente articolo coloro che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

Sono altresì esclusi coloro che, alla data predetta, abbiano percepito, successivamente all'inizio dell'ultimo periodo di disoccupazione, l'indennità di disoccupazione per la durata massima di centottanta giorni.

Coloro che, alla stessa data e successivamente all'inizio dell'ultimo periodo di disoccupazione, abbiano percepito l'indennità di disoccupazione per una durata inferiore a centottanta giorni, sono ammessi al sussidio per una durata che, sommata a quella per la quale hanno percepito l'indennità, non superi i centottanta giorni, ferme restando le altre condizioni di cui al precedente articolo.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1957

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
GUI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

TABELLA ALLEGATA

PROVINCIE	COMUNI
Benevento	Benevento, San Giorgio del Sannio, Calvi San Nazzaro, San Martino Sannita, San Nicola Manfredi.
Brindisi	Carovigno, Erchie, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Oria, Ostuni, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni.
Chieti	Chieti, Lanciano, Castelfrentano, Fossacesia, Frisa, Francavilla al Mare, Mozzagrogna, Rocca San Giovanni, Santa Maria Imbaro, San Vito Chietino, Treglio, Vasto.
Lecce	Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Arnesano, Bagnolo del Salento, Calimera, Campi Salentino, Cannole, Caprarica, Carmiano, Carpignano Salentino, Casarano, Castri, Castrignano del Capo, Castrignano Greci, Cavallino, Collepasso, Copertino, Corigliano d'Otranto, Corsano, Cursi, Cutrofiano, Diso, Gagliano del Capo, Galatina, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Guagnano, Lecce, Lequile, Leverano, Lizzanello, Maglie, Martano, Martignano, Matino, Melendugno, Melissano, Melpignano, Miggiano, Minervino, Monteroni, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Nociglia, Novoli, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Presicce, Racale, Ruffano, Salice Salentino, Salve, Sanarica, San Cesario, San Donato, Sannicola, San Pietro in Lama, Santa Cesaria Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano, Cavour, Soleto, Specchia, Spongano, Squinzano, Sternatia, Supersano, Surano, Surbo, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Trepuzzi, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa, Veglie, Vernole, Zollino.
Pesaro	Acqualagna, Fermignano, Fossombrone, Mercatello, Montelabbate, Pesaro, Urbania.
Pescara	Cappelle sul Tavo, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Manoppello, Montesilvano, Pescara, Pianella, Rosciano, Spoltore.
Salerno	Agropoli, Albanella, Altavilla Silentina, Angri, Ascea, Baronissi, Battipaglia, Campagna, Capaccio, Castelnuovo Cilento, Castel San Giorgio, Castiglione dei Genovesi, Cava dei Tirreni, Eboli, Fisciano, Giffoni sei Casali, Giffoni Valle Piana, Mercato San Severino, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Olevano sul Tusciano, Pagani, Pellezzano, Pontecagnano, Roccadaspide, Roccapiemonte, Salerno, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Scafati, Vietri sul Mare.
Taranto	Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Manduria, Massafra, Mottola, Palagianello, San Giorgio Jonico.

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
GUI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(4408)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1957.

Classificazione tra le provinciali della strada da Forchia ad Arpaia sulla statale Napoli-Benevento, in provincia di Benevento.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 2 maggio 1956, n. 976, con la quale l'Amministrazione provinciale di Benevento ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada da Forchia ad Arpaia, sulla statale Napoli-Benevento;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 14 maggio 1957, n. 834;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada da Forchia ad Arpaia, sulla statale Napoli-Benevento, in provincia di Benevento, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1957

Il Ministro: TOGNI

(4385)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1957.

Determinazione di retribuzioni medie per il personale dipendente da alberghi e pensioni della riviera adriatica della provincia di Forlì, ai fini del calcolo dei contributi di previdenza e di assistenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente la possibilità di determinare appositi salari medi per particolari categorie di lavoratori ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto l'art. 5 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Visti l'art. 6, ultimo comma, del regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, sostituito dall'art. 2 della legge 4 aprile 1952, n. 218, e gli articoli 17, primo comma, e 21, terzo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, relativi alla determinazione dei contributi dovuti per le assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione involontaria;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che prevede l'applicazione delle disposizioni del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, per il calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visti gli articoli 44, primo comma, 46 e 47, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1956, n. 1265, concernenti la determinazione del contributo dovuto alla gestione INA-Casa;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Le retribuzioni medie da valere agli effetti della commisurazione dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale, all'Istituto nazionale per la assicurazione contro le malattie ed alla gestione INA-Casa, per il personale dipendente da alberghi e pensioni della riviera adriatica della provincia di Forlì, sono determinate nelle misure di cui all'allegata tabella.

Art. 2.

Le retribuzioni medie di cui all'allegata tabella si applicano per i mesi di giugno, luglio e agosto.

Per i restanti mesi dell'anno le retribuzioni medie di cui all'allegata tabella sono ridotte del 30 per cento.

Art. 3.

Il presente decreto ha applicazione a decorrere dal primo periodo di paga successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1957

Il Ministro: GUI

Tabella delle retribuzioni medie mensili per il personale dipendente da alberghi e pensioni della riviera adriatica della provincia di Forlì.

Alberghi di lusso e di 1ª categoria:	
Personale di 1ª categoria	L. 65.000
Personale di 2ª categoria	» 45.000
Personale di 3ª categoria	» 37.500
Alberghi di 2ª categoria:	
Personale di 1ª categoria	» 56.000
Personale di 2ª categoria	» 42.000
Personale di 3ª categoria	» 35.000
Pensioni di 1ª categoria:	
Personale di 2ª categoria	» 42.000
Personale di 3ª categoria	» 35.000
Alberghi di 3ª categoria e pensioni di 2ª categoria:	
Personale di 2ª categoria	» 33.000
Personale di 3ª categoria	» 31.000
Alberghi di 4ª categoria e pensioni di 3ª categoria:	
Personale di 2ª categoria	» 34.000
Personale di 3ª categoria	» 30.000

NOTE:

1. Le retribuzioni medie di cui alla presente tabella sono calcolate per mese, ragguagliate a 26 giorni.

2. Per la classificazione del personale dipendente dagli alberghi di lusso, di 1ª categoria, di 2ª categoria, di 3ª categoria, nonchè per il personale dipendente dalle pensioni di 1ª e 2ª categoria si fa riferimento al contratto collettivo nazionale di categoria.

3. Per quanto riguarda le pensioni di 3ª categoria e gli alberghi di 4ª categoria sono classificati nella 2ª categoria: cuoco o cuoca, cameriere o cameriera di sala e ai piani; nella 3ª categoria il restante personale.

4. Le retribuzioni medie di cui alla presente tabella sono comprensive del valore in contanti del vitto e dell'alloggio.

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
GUI

(4389)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1957.

Determinazione di retribuzioni medie per il personale retribuito a percentuale dipendente da alberghi e pensioni della provincia di Udine ai fini del calcolo dei contributi di previdenza e di assistenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente la possibilità di determinare appositi salari medi per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto l'art. 5 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Visti l'art. 6, ultimo comma, del regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, sostituito dall'art. 2 della legge 4 aprile 1952, n. 218, e gli articoli 17, primo comma, e 21, terzo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, relativi alla determinazione dei contributi dovuti per le assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione involontaria;

Visto l'art. 1, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 238, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14, sulla estensione delle disposizioni di cui agli articoli 1, 3, 4 e 5 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, ai fini del calcolo dei premi e dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che prevede l'applicazione delle disposizioni del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, per il calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visti gli articoli 44, primo comma, 46 e 47, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1956, n. 1265, concernenti la determinazione del contributo dovuto alla Gestione INA-Casa;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Preso atto degli accordi intervenuti in data 21 e 26 novembre 1955, 13 aprile e 8 maggio 1956 fra le organizzazioni sindacali interessate in ordine alla tabella allegata al presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

Le retribuzioni medie da valere agli effetti della commisurazione dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale, all'Istituto nazionale per la assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie ed alla Gestione INA-Casa, per il personale retribuito a percentuale dipendente da alberghi e pensioni della provincia di Udine, sono determinate nelle misure di cui all'allegata tabella.

Art. 2.

Per il personale dipendente dagli alberghi e pensioni del centro balneare di Lignano, limitatamente ai mesi da giugno a settembre, si applicano le retribuzioni medie di cui all'allegata tabella maggiorate del 20 per cento.

Art. 3.

Per il personale dipendente dalle piccole aziende a paga fissa si applica la paga stabilita dal contratto integrativo provinciale, maggiorata della quota di vitto e alloggio.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con effetto dal 1° maggio 1956.

Roma, addì 2 luglio 1957

Il Ministro: GUI

Tabella delle retribuzioni medie mensili per il personale retribuito a percentuale dipendente da alberghi e pensioni della provincia di Udine.

Categoria di personale	Categorie di esercizi			
	I	II	III	IV
1ª Categoria:				
Uomini L.	50.000	48.000	44.000	—
Donne L.	37.000	36.000	35.000	—
2ª Categoria:				
Uomini L.	36.800	33.500	30.300	27.100
Donne L.	29.300	27.100	24.900	22.800
3ª Categoria:				
Uomini L.	31.400	29.300	27.100	24.900
Donne L.	26.000	23.800	21.700	19.500
Personale maschile e femminile inferiore ai 18 anni . . L.	18.400	17.300	16.300	15.200

NOTE:

1. Le retribuzioni medie di cui alla presente tabella sono calcolate per mese ragguagliato a 26 giorni.
2. Le retribuzioni medie di cui alla presente tabella sono comprensive del rateo mensile della 13ª mensilità e dei valori del vitto e dell'alloggio.
3. Classificazione del personale:
   1ª Categoria: capi camerieri (maître d'hotel), capo cuoco, capo portiere, portiere unico;
   2ª Categoria: camerieri (chefs de rang), cuochi, portieri, baristi, camerieri unici;
   3ª Categoria: tutto il rimanente personale.

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
GUI

(4390)

DECRETO MINISTERIALE 17 luglio 1957.

Sostituzione di un componente il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale addestramento lavoratori del commercio (E.N.A.L.C.).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 4 giugno 1938, n. 826, con il quale è stato giuridicamente riconosciuto l'Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 387, che ha approvato alcune modifiche allo statuto dell'Ente suddetto;

Visto il proprio decreto 8 gennaio 1957, concernente la nomina del presidente e del Consiglio di amministrazione dell'Ente predetto;

Vista la lettera con la quale il dott. Ettore Soave, componente del Consiglio di amministrazione suindicato in qualità di esperto, ha rassegnato le dimissioni dalla carica anzidetta, ritenendola non compatibile con la sua attività professionale;

Considerata l'opportunità di accettare le dimissioni del dott. Soave;

Ritenuta la necessità di procedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott Enea Piccinelli viene chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio, in qualità di esperto e in sostituzione del dott. Ettore Soave dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 luglio 1957

Il Ministro: GUI

(4451)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Imperia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 4 aprile 1955 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Imperia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Imperia presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Grande dott. Ferruccio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Rossi dott. Luigi, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Gheri geom. Elio, rappresentante del Genio civile;

Romano rag. Giovanni, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Mariano per. agr. Mariano, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Spano Ottavio, Turconi Luigi, Negro Paolo, Giacomelli Giovanni, Garibaldi Stefano, Garuti Francesco e Gori Ventino, rappresentanti dei lavoratori;

Roberti dott. Mario, Corradi geom. Natalino, Ravella Francesco e Zaccarini rag. Manlio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Bobbio Osvaldo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1957

Il Ministro: GUI

(4450)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Rieti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 27 giugno 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Rieti e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Rieti presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Loi dott. Libero, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Zuccolo Guelfo, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Valentini geom. Petronio, rappresentante del Genio civile;

Blasetti Angelo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Brandi dott. Aldo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Alunni Alberto, Rossi dott. Giorgio, Fabi Michele, Bolognesi Mario, Ciancarelli Rolando, Michelangeli Riccardo e Poscente Mario, rappresentanti dei lavoratori;

Massacesi dott. Bruno, Pitoni Giovanni, Colantoni Cleto e Ceola Giuseppe, rappresentanti dei datori di lavoro;

Temperanza rag. Numitore, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1957

Il Ministro: GUI

(4449)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Ospedale « Santa Barbara » di Iglesias (Cagliari), ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto in data 16 maggio 1957, n. 330/297, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Ospedale civile « Santa Barbara » di Iglesias (Cagliari), viene autorizzato ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ospedale medesimo.

(4339)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di accettazione da parte del Governo italiano dell'emendamento al paragrafo 22 dell'art. IV dell'Accordo internazionale dello stagno, firmato a Londra il 1° marzo 1954.

Il giorno 23 maggio 1957 è stato effettuato in Londra il deposito dello strumento di accettazione da parte del Governo italiano dell'emendamento al paragrafo 22 dell'art. IV dell'Accordo internazionale dello stagno, firmato a Londra il 1° marzo 1954, emendamento approvato con la risoluzione n. 21 adottata il 18 ottobre 1956 dal Consiglio internazionale dello stagno, nel corso della sua seconda sessione.

(4453)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monterosso Almo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 68, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Monterosso Almo (Ragusa) di un mutuo di L. 3.890.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4438)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Olbia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 13 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 81, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Olbia (Sassari) di un mutuo di L. 8.720.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4424)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ossi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 13 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 80, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ossi (Sassari) di un mutuo di L. 1.355.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4425)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Tissi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 13 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n 78, e stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Tissi (Sassari) di un mutuo di L. 1.805.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4426)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Favignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 13 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 63, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Favignana (Trapani) di un mutuo di L. 5.250.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4429)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castellammare del Golfo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n 65, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castellammare del Golfo (Trapani) di un mutuo di L. 27.400.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4428)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villarosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 76, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villarosa (Enna) di un mutuo di L. 50.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4435)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Comiso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 69, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Comiso (Ragusa) di un mutuo di L. 21.345.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4437)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Arzachena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 13 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 66, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Arzachena (Sassari) di un mutuo di L. 1.960.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4440)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Sassari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in lata 6 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 269, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Sassari di un mutuo di lire 275.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4454)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Romans d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 27 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 200, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Romans d'Isonzo (Gorizia) di un mutuo di L. 1.030.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4430)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bagni di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 12 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 71, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bagni di Lucca (Lucca) di un mutuo di L. 4.650.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4433)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Calascibetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 75, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Calascibetta (Enna) di un mutuo di L. 16.860.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4434)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Piazza Armerina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 13 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 77, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Piazza Armerina (Enna) di un mutuo di L. 88.700.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4436)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monteleone Rocca Doria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 13 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1957, registro n. 18 Interno, foglio n. 79, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Monteleone Rocca Doria (Sassari) di un mutuo di L. 895.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4441)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1957, registro n. 45, foglio n. 246, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dall'insegnante non di ruolo prof. Valpiana Italo in data 8 gennaio 1951, avverso il mancato conferimento di un incarico d'insegnamento per l'anno scolastico 1946-47, nelle scuole di avviamento professionale della provincia di Verona.

(4369)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Muravera (Cagliari), di complessivi ettari 748.16.05, espropriati in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1575 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952, supplemento ordinario), nei confronti della ditta ABBOVE Mario fu Alessandro, e trasferiti all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, è determinata in L. 3.160.566,15 (lire tremilionicentosessantamilacinquecentosessantasei e cent. 15), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 26 novembre 1952.

I seguenti dati catastali esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Foglio di mappa 32; numero di mappa 130; qualità pascolo II;

Foglio di mappa 37: numero di mappa 4; qualità pascolo II; Ha. 196.59.50; reddito dominicale L. 1466,96.

Totale superficie Ha. 749.16.05.

Corrige:

Foglio di mappa 32; numero di mappa 130; qualità pascolo cespugliato;

Foglio di mappa 37; numero di mappa 4; qualità pascolo cespugliato II; Ha. 195.59.50; reddito dominicale L. 1466,96.

Totale superficie Ha 748.16.05

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Villaputzu (Cagliari), di complessivi ettari 788.54.65, espropriati in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1577 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952, supplemento ordinario), nei confronti della ditta ABBOVE Mario fu Alessandro, e trasferiti all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, è determinata in L. 10.576.670.40 (lire diecimilionicinquecentosettantaseimilaseicentosettanta e cent. 40), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 26 novembre 1952.

I seguenti dati catastali esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Foglio di mappa 59; numero di mappa 13; qualità pascolo cespugliato II.

Corrige:

Foglio di mappa 59; numero di mappa 13, qualità pascolo cespugliato I.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Ballao (Cagliari), di complessivi ettari 709.46.27, espropriati in forza del decreto Presidenziale 25 luglio 1952, n. 1261 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 233 del 7 ottobre 1952, supplemento ordinario), nei confronti della ditta ARESU Mansueto fu Francesco, e trasferiti all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, è determinata in L. 6.049.828,70 (lire seimilioniquarantanovemilaottocentoventotto e cent. 70), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 7 ottobre 1952

I seguenti dati catastali esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Foglio di mappa 19; numero di mappa 17; qualità seminativo II.

Corrige:

Foglio di mappa 19; numero di mappa 17; qualità vigneto.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Genoni (Nuoro), di complessivi ettari 20.14.80, espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 3076 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 10 del 14 gennaio 1953, supplemento ordinario), nei confronti della ditta CARBONI NIEDDU Gustavo fu Enrico, e trasferiti all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, è determinata in L. 764.616.60 (lire settecentosessantaquattromilaseicentosedici e cent. 60), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 14 gennaio 1953.

I seguenti dati catastali esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Foglio di mappa 25; numero di mappa 4; qualità pascolo I; Ha. 20.14.90.

Corrige:

Foglio di mappa 25; numero di mappa 4; qualità pascolo I; Ha 20.14.80.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Mandas (Cagliari), di complessivi ettari 2.49.40, espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 3077 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 10 del 14 gennaio 1953, supplemento ordinario), nei confronti della ditta CARBONI NIEDDU Gustavo fu Enrico, e trasferiti all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, è determinata in L. 54.182,15 (lire cinquantaquattromilacentottantadue e cent. 15), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 14 gennaio 1953.

I seguenti dati catastali esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Foglio di mappa 24; numero di mappa 10; qualità seminativo 4; Ha. 1.71.00; reddito dominicale L. 94,65;

Foglio di mappa 26; numero di mappa 39; qualità seminativo.

Corrige:

Foglio di mappa 24; numero di mappa 10; qualità seminativo 4; Ha. 1.71.00; reddito dominicale L. 94,05;

Foglio di mappa 26; numero di mappa 59; qualità seminativo 4.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956 n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Barumini (Cagliari), di complessivi ettari 0.89.90, espropriati in forza del decreto Presidenziale 25 luglio 1952, n. 1282 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 233 del 7 ottobre 1952, supplemento ordinario), nei confronti della ditta INGARAU Maria Concetta, vedova ZAPATA, e trasferiti al l'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, è determinata in L. 17.755,25 (lire diciassettemilasettecentocinquantacinque e cent. 25), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 7 ottobre 1952.

I seguenti dati catastali esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Foglio di mappa 24; numero di mappa 14; qualità seminativo 3.

Corrige:

Foglio di mappa 24; numero di mappa 14; qualità seminativo 4.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956 n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Lasplassas (Cagliari), di complessivi ettari 3.13.45, espropriati in forza del decreto Presidenziale 25 luglio 1952, n. 1284 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 233 del 7 ottobre 1952, supplemento ordinario), nei confronti della ditta INGARAU Maria Concetta, vedova ZAPATA, e trasferiti all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, è determinata in L. 25 340.70 (lire venticinquemilatrecentoquaranta e cent. 70), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 7 ottobre 1952.

I seguenti dati catastali esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Foglio di mappa 10, numero di mappa 7; qualità pascolo III.

Corrige:

Foglio di mappa 11; numero di mappa 7; qualità pascolo III.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956 n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Arbus (Cagliari), di complessivi ettari 3973.70.15, espropriati in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3232 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario), nei confronti della SOCIETA' MINERARIA METALLURGICA « PERTUSOLA » con sede in Genova, e trasferiti all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, è determinata in L. 13.432.504,30 (lire tredicimilioniquattrocentotrentaduemilacinquecentoquattro e cent. 30), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 17 gennaio 1953.

I seguenti dati catastali esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Foglio di mappa E/12; numero di mappa 15; qualità pascolo cespugliato III; Ha. 47.81.30.

Corrige:

Foglio di mappa E/12; numero di mappa 15; qualità pascolo cespugliato III, Ha. 47.84.30.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956 n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Fluminimaggiore (Cagliari), di complessivi ettari 2092.42.84, espropriati in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3233 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 3), nei confronti della SOCIETA MINERARIA METALLURGICA « PERTUSOLA », con sede in Genova, e trasferiti all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, è determinata in L. 7.812 532,80 (lire settemilioniottocentododicimilacinquecentotrentadue e cent 80), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 17 gennaio 1953.

I seguenti dati catastali esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

Foglio di mappa D/5; numero di mappa 62; reddito dominicale L. 255,12;

Foglio di mappa C/7; numero di mappa 126; qualità pascolo cespugliato III;

Foglio di mappa C/9; numero di mappa 24; qualità seminativo irriguo III; Ha. 0.09 25; reddito dominicale L. 31,45.

Corrige:

Foglio di mappa D/5; numero di mappa 62; reddito dominicale L. 225,12;

Foglio di mappa C/7; numero di mappa 126(B); qualità pascolo cespugliato III;

Foglio di mappa C/9; numero di mappa 24; qualità seminativo irriguo III; Ha 0.09.25; reddito dominicale L. 24,05.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4395)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 3 giugno 1957, sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1952, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni	Decreto Presidenziale di esproprio e liquidazione indennità			
			N.	Data	Gazzetta Ufficiale	
					N.	Data
	Ente Delta padano					
1	ABBOVE Mario fu Alessandro	Codigoro	—	27-3-1956	148	16-6-1956
2	BROCCHI Maria fu Geremia in GRAZIANI	Ravenna	—	27-3-1956	148	16-6-1956
3	CAMPANATI Antonio di Alghisio	Formignana	—	27-3-1956	148	16-6-1956
4	CATTANI Luigi fu Carlo	Corbola	—	27-3-1956	148	16-6-1956
5	COMETTI Luigi fu Antonio	Ariano Polesine	—	27-3-1956	148	16-6-1956
6	COMETTI Pasquale fu Antonio	Mesola	—	27-3-1956	161	30-6-1956
7	CONFORTI MENOTTI Enea fu Giovanni	Massafiscaglia	—	27-3-1956	148	16-6-1956
8	CORELLI GRAPPADELLI Domenico fu Enrico	Codigoro	—	27-3-1956	148	16-6-1956
9	DACCO' Guglielmo e Guido, fratelli, fu Luigi	Porto Tolle	—	27-3-1956	148	16-6-1956
10	FEDERICI Domenico fu Federico	Argenta	—	27-3-1956	148	16-6-1956
11	FERRI Anna, detta Angiolina, fu Enea, vedova ZUCCHINI, in GROSSI	Portomaggiore	—	27-3-1956	148	16-6-1956
12	FRANCESCHETTI Valentino Raimondo fu Angelo	Copparo	—	27-3-1956	148	16-6-1956
13	GULINELLI Maurizia fu Oberto Giacomo	Argenta	—	27-3-1956	148	16-6-1956
14	GULINELLI Tecla fu Oberto Giacomo	Argenta	—	27-3-1956	148	16-6-1956
15	MOLFINO Ettore fu Federico	Argenta	—	27-3-1956	148	16-6-1956
16	NEGRELLI Angelo fu Pietro	Donada	—	27-3-1956	148	16-6-1956
17	RAVAGNAN Paolo fu Giuseppe	Contarina	—	27-3-1956	148	16-6-1956
18	SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA « POLESE » con sede in Bologna	Contarina	—	27-3-1956	148	16-6-1956
19	SOCIETA' ANONIMA AGRICOLA « TRESIGALLO » (S.A.A.T.), con sede in Milano	Formignana	—	27-3-1956	148	16-6-1956
20	SOCIETA' ANONIMA FONDIARIA ROMAGNOLA, con sede in Genova	Portomaggiore	—	27-3-1956	161	30-6-1956
21	SOCIETA' ANONIMA « LE GALLARE », con sede in Genova	Massafiscaglia, Migliarino e Ostellato	—	3-5-1956	193	3-8-1956
22	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA « A.M. », con sede in Ferrara	Copparo	—	27-3-1956	148	16-6-1956
23	SOCIETA' PER AZIONI « CA'VER », con sede in Gallumare di Migliaro e SOCIETA' PER AZIONI « CA'VER e SOCIETA' EMILIANA PER L'INDUSTRIA e L'AGRICOLTURA S.E.I.A. SOCIETA' PER AZIONI », con sede in Gallumare di Migliaro Ferrara	Copparo	—	27-3-1956	148	16-6-1956
24	TUFFANELLI Guelfo di Giuseppe	Copparo	—	27-3-1956	148	16-6-1956
25	ZANARDI PROSPERI Gabriele fu Pietro	Portomaggiore	—	27-3-1956	148	16-6-1956

Roma, addì 9 luglio 1957

(4228)

Decreto Ministeriale liquidazione interessi				Estensione dei terreni trasferiti all'Ente di riforma	Estensione dei terreni conservati dalla ditta	Ammontare interessi in cifra arrotondata (Art. 1 legge 11 febbraio 1952 n. 70)	Istituto di credito presso cui vengono depositati i titoli del Prestito di riforma fondiaria		TESORERIA provinciale
in data 3-6-1957	Registrazione Corte dei conti								
	Data	Reg. Agric.							
N.		N.	Foglio	Ha.	Ha.	Lire			
3293-1197	22-6-1957	14	200	—	—	70.000	Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Bologna		Bologna
3294-1198	22-6-1957	14	225	—	—	110.000	Id.	Id.	Id.
3295-1199	22-6-1957	14	201	—	—	105.000	Id.	Id.	Id.
3296-1200	22-6-1957	14	223	—	—	5.000	Id.	Id.	Id.
3297-1201	22-6-1957	14	202	—	—	65.000	Id.	Id.	Id.
3298-1202	22-6-1957	14	203	—	—	30.000	Id.	Id.	Id.
3299-1203	22-6-1957	14	204	—	—	115.000	Id.	Id.	Id.
3300-1204	22-6-1957	14	205	—	—	85.000	Id.	Id.	Id.
3301-1205	22-6-1957	14	206	—	—	85.000	Id.	Id.	Id.
3302-1206	22-6-1957	14	207	—	—	30.000	Id.	Id.	Id.
3303-1207	22-6-1957	14	208	—	—	280.000	Id.	Id.	Id.
3304-1208	22-6-1957	14	209	—	—	145.000	Id.	Id.	Id.
3305-1209	22-6-1957	14	210	—	—	35.000	Id.	Id.	Id.
3306-1210	22-6-1957	14	211	—	—	40.000	Id.	Id.	Id.
3307-1211	22-6-1957	14	212	—	—	50.000	Id.	Id.	Id.
3308-1212	22-6-1957	14	213	—	—	180.000	Id.	Id.	Id.
3309-1213	22-6-1957	14	214	—	—	30.000	Id.	Id.	Id.
3310-1214	22-6-1957	14	215	—	—	110.000	Id.	Id.	Id.
3311-1215	22-6-1957	14	216	—	—	170.000	Id.	Id.	Id.
3312-1216	22-6-1957	14	217	—	—	240.000	Id.	Id.	Id.
3313-1217	22-6-1957	14	218	—	—	1.625.000	Id.	Id.	Id.
3314-1218	22-6-1957	14	219	—	—	130.000	Id.	Id.	Id.
3315-1219	22-6-1957	14	220	—	—	125.000	Id.	Id.	Id.
3316-1220	22-6-1957	14	221	—	—	105.000	Id.	Id.	Id.
3317-1221	22-6-1957	14	222	—	—	420.000	Id.	Id.	Id.

Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 166

Corso dei cambi del 22 luglio 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,81	624,91	624,84	624,75	624,81	624,82	624,90	624,80	624,82
$ Can.	657,40	657,75	657,50	657,75	656,80	656,43	657,50	657 —	657,375	657,50
Fr Sv lib.	145,75	145,775	145,77	145,76	145,80	145,76	145,76	145,80	145,76	145,80
Kr D.	89,89	89,815	89,82	89,83	89,82	89,83	89,83	89,87	89,82	89,82
Kr N.	86,90	86,89	86,93	86,93	86,90	86,91	86,90	87 —	86,89	86,93
Kr Sv.	120,38	120,40	120,42	120,40	120,35	120,36	120,375	120,27	120,33	120,41
Fol.	163,35	163,37	163,38	163,33	163,40	163,36	163,33	163,40	163,33	163,34
Fr B.	12,405	12,4075	12,41	12,405	12,405	12,40	12,40625	12,42	12,40	12,406
Fr Fr.	177,24	177,23	177,215	177,24	177,21	177,25	177,24	177,27	177,23	177,25
Fr Sv acc.	142,45	142,40	142,43	142,435	142,425	142,45	142,42	142,50	142,43	142,45
Lst	1736,75	1736,875	1736,75	1736,75	173[illegible],75	1736,75	1736,875	1738 —	1736,875	1737 —
Dm occ.	148,78	148,79	148,78	148,79	148,77	148,77	148,77	149 —	148,78	148,77
Scell. Aust.	24,04	24,035	24,04	24,04	24,05	24,04	24,04	24,05	24,04	24,04

Media dei titoli del 22 luglio 1957

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	64,725
Id. 3,50 % 1902	56 —
Id. 5 % 1935	92,225
Redimibile 3,50 % 1934	79 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	86,975
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	79,85
Id. 5 % 1936	94,825
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,05
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,775

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,575
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	92,55

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 luglio 1957

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,83
1 Dollaro canadese	657,625
1 Franco svizzero lib	145,76
1 Corona danese	89,83
1 Corona norvegese	86,915
1 Corona svedese	120,387
1 Fiorino olandese	163,33
1 Franco belga	12,406
100 Franchi francesi	177,24
1 Franco svizzero acc.	142,427
1 Lira sterlina	1736,812
1 Marco germanico	148,78
1 Scellino austriaco	24,04

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 4527/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 2 dicembre 1935, n. 2456/R/Gab. con cui alla signora Plunger Maria, nata a Castelrotto il 9 marzo 1912, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Polini;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 19 febbraio 1957 dalla predetta signora Polini Maria, in atto residente a Lagundo;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 6223/Gab. del 20 luglio 1956, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 2 dicembre 1935, n. 2456/R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Polini Maria, nata a Castelrotto il 9 marzo 1912, viene ripristinato nella forma tedesca di Plunger.

Il sindaco del comune di Lagundo provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dei paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 3 luglio 1957

Il Vice Commissario del Governo: MARCHIONE

(4241)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI MACERATA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico-chirurgo condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto n. 38858 in data 5 dicembre 1956, con il quale viene bandito il concorso per titoli ed esami ai seguenti posti di medico-chirurgo condotto vacanti al 30 novembre 1956:

Acquacanina-Bolognola, condotta consorziale;
Camerino, seconda condotta;
Camporotondo, condotta unica;
Cessapalombo, condotta unica;
Fiuminata, condotta di Laverino;
Gagliole, condotta unica;
Matelica, condotta seconda nord;
Montecavallo, condotta unica;
Sanginesio, condotta di Pian di Pieca;
Sefro, condotta unica;
Visso, seconda condotta.

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso costituita con proprio decreto n. 7838 in data 7 marzo 1957;

Ritenuta la regolarità dello svolgimento dei lavori relativi al concorso;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, relativo ai concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso ai posti di medico-chirurgo condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1956:

N.	Candidato	Punti	
1.	Cola dott. Luigi Alberto	punti 57,418	su 100
2.	Mariani dott. Angelo	» 56,948	»
3.	Paganelli dott Antonio	» 56,823	»
4.	Bellucci dott. Francesco	» 54,669	»
5.	Brancaleoni dott. Renato	» 54,656	»
6.	Cardoni dott. Romualdo	» 54,465	»
7.	Tagliazucchi dott. Alessandro	» 54,352	»
8.	Mariani dott. Mario	» 54,333	»
9.	Scatizza dott. Piero	» 54,012	»
10.	Trivelli dott. Franco	» 53,948	»
11.	Ferroni dott. Federico	» 53,899	»
12.	Bernardini dott. Giandomenico	» 53,886	»
13	Giorgi dott. Gioacchino	» 53,856	»
14.	Magni dott. Francesco	» 53,283	»
15.	Feliziani dott. Feliziano	» 53,166	»
16	Ramadori dott Giuseppe	» 53,025	»
17.	Giovagnoli dott Nazzareno	» 52,912	»
18.	Cianca dott. Bruno	» 52,785	»
19.	Zappia dott. Bruno	» 52,608	»
20.	Rossi dott. Franco	» 52,348	»
21.	Marchetti dott. Antonio	» 52,223	»
22.	Preve dott. Ruggero	» 52,112	»
23.	Cannistrà dott. Natale	» 52,037	»
24.	De Feo dott. Marco	» 51,935	»
25.	Gentili dott. Pietro	» 51,901	»
26.	Sori dott David	» 51,646	»
27.	Quadrani dott. Domenico	» 51,374	»
28.	Pelliccia dott. Plinio	» 51,000	»
29.	De Luca dott. Giambattista	» 50,957	»
30.	Crucioli dott. Luciano	» 50,753	»
31.	Innocenti dott. Eduino	» 50,460	»
32.	De Luca dott. Lucio	» 50,432	»
33	Conti dott. Paolo	» 50,391	»
34.	Apolloni dott. Nello	» 50,365	»
35.	Principi dott. Mario	» 50,153	»
36.	Varia dott. Michele, in ordine di età mancando altre precedenze	» 50,054	»
37.	Cicconetti dott. Giuseppe, in ordine di età mancando altre precedenze	» 50,054	»
38.	Strangio dott. Annunziato	» 50,000	»
39.	Falsetti dott. Umberto	punti 49,946	su 100
40.	Papani dott. Prospero	» 49,641	»
41.	De Lucia dott. Luigi	» 49,199	»
42.	Ciatti dott. Sergio	» 49,000	»
43.	Cingolani dott. Egidio	» 48,972	»
44.	Puliti dott. Colombo	» 48,500	»
45.	Gentili dott. Mario	» 47,923	»
46.	Modugno dott. Giuseppe	» 47,750	»
47.	Farina dott. Carlo	» 47,681	»
48.	La Rocca dott. Nicola	» 47,660	»
49.	Carpinella dott. Giuseppe	» 47,549	»
50.	Taffetani dott. Rolando	» 47,500	»
51.	Giardini dott. Innocenzo	» 47,475	»
52.	Fazio dott. Antonino	» 47,425	»
53.	Russo dott. Salvatore	» 47,416	»
54.	Melandri dott. Biagio	» 47,333	»
55.	Brunelli dott. Furio	» 47,245	»
56.	Pietrocarlo dott. Amedeo	» 47,150	»
57.	Borgiani dott. Marcello	» 47,148	»
58.	Carraturo dott. Vincenzo, in ordine di età mancando altre precedenze	» 47,000	»
59.	Lauro dott. Guglielmo, in ordine di età mancando altre precedenze	» 47,000	»
60.	Di Maio dott. Angelino	» 46,849	»
61	Capucci dott. Guido	» 46,768	»
62	Palombo dott. Ugo	» 46,500	»
63.	Fusco dott. Francesco	» 46,499	»
64.	Fantini dott. Giancarlo	» 45,400	»
65.	Ortica dott. Aurelio	» 45,100	»
66.	Durante dott. Pasquale	» 45,045	»
67.	Flammia dott. Giorgio	» 45,020	»
68.	Barbadori dott. Enzo	» 44,666	»
69.	Marcianò dott. Vincenzo	» 44,283	»
70.	Starace dott. Vincenzo, in ordine di età mancando altre precedenze	» 44,000	»
71.	Saburri dott. Enzo, in ordine di età mancando altre precedenze	» 44,000	»
72.	Casciola dott. Marcello	» 44,000	»
73.	Cristallini dott Ugo	» 43,770	»
74.	Perica dott. Luciano	» 43,500	»
75.	Montella dott. Luigi	» 43,458	»
76.	Palombi dott. Ovidio	» 43,016	»
77	Mattioli dott. Francesco	» 42,274	»
78.	Campo dott. Giuseppe	» 42,145	»
79.	Pranzetti dott. Agostino	» 41,678	»
80.	Ansuini dott. Alvaro	» 41,661	»
81.	Bianchini dott. Pier Luigi	» 41,212	»
82.	Bravetti dott. Marcello	» 40,032	»
83.	Adabbo dott. Massimo	» 37,870	»
84.	Antonelli dott. Lucio	» 37,183	»

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura della Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura stessa e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 12 luglio 1957

Il prefetto: FABIANI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto n. 38858 in data 5 dicembre 1956, con il quale viene bandito il concorso per titoli ed esami ai seguenti posti di medico-chirurgo condotto vacanti al 30 novembre 1956:

Acquacanina-Bolognola, condotta consorziale;
Camerino, seconda condotta;
Camporotondo, condotta unica;
Cessapalombo, condotta unica;
Fiuminata, condotta di Laverino;
Gagliole, condotta unica;
Matelica, condotta seconda nord;
Montecavallo, condotta unica;
Sanginesio, condotta di Pian di Pieca;
Sefro, condotta unica;
Visso, seconda condotta.

Visto il proprio decreto n. 23285/1, in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui trattasi, formata dall'apposita Commissione giudicatrice costituita con decreto prefettizio 7 marzo 1957, n. 7838;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi poste a concorso indicato dai candidati nelle rispettive domande di ammissione al concorso stesso;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, relativo ai concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati al concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori della condotta indicata a fianco di ciascun nominativo:

Cola dott. Luigi Alberto: Camerino, seconda condotta;
Mariani dott. Angelo: Matelica, seconda condotta nord;
Paganelli dott. Antonio: Gagliole, condotta unica;
Bellucci dott. Francesco: Sanginesio, condotta di Pian di Pieca;
Brancaleoni dott. Renato: Visso, seconda condotta;
Cardoni dott. Romualdo: Sefro, condotta unica;
Tagliazucchi dott. Alessandro: Fiuminata, condotta di Laverino;
Mariani dott. Mario: Cessapalombo, condotta unica;
Trivelli dott. Franco: Camporotondo, condotta unica;
Ferroni dott. Federico: Acquacanina-Bolognola, condotta consorziale;
Magni dott. Francesco: Montecavallo, condotta unica.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura della Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura stessa e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 12 luglio 1957

Il prefetto: FABIANI

(4380)

PREFETTURA DI VENEZIA

Nomina al posto di ufficiale sanitario del comune di Venezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto n. 32805 del 18 novembre 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei del concorso per titoli al posto di ufficiale sanitario del comune di Venezia ed i successivi decreti n. 32805 del 24 febbraio 1953, con il quale il dott. Ugo Boffa veniva nominato ufficiale sanitario del Comune predetto in via d'esperimento e n. 30951/3ªB del 12 gennaio 1955, con cui veniva nominato in via definitiva;

Vista la decisione della V Sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato in data 28 aprile 1955, con cui si annullavano in seguito a ricorso gli atti del concorso medesimo;

Visto il proprio decreto n. 17339/3ªB del 6 agosto 1956, con il quale, in seguito alla vacanza determinatasi nel posto di ufficiale sanitario del comune di Venezia in esecuzione della su citata decisione, veniva conferito al dott. Ugo Boffa l'incarico temporaneo di ufficiale sanitario del comune di Venezia;

Visto il decreto prefettizio pari numero del 1° giugno 1957, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con cui è stata approvata la nuova graduatoria del concorso formulata dalla Commissione giudicatrice a conclusione dei lavori di rinnovazione della procedura concorsuale;

Considerato che il predetto ufficiale sanitario ha di fatto già espletato con esito favorevole il biennio di prova previsto dall'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ugo Boffa è nominato, in via definitiva, ufficiale sanitario del comune di Venezia con riconoscimento, agli effetti dell'anzianità del servizio prestato nel periodo di tempo anteriore al conferimento al medesimo dell'incarico provvisorio.

Venezia, addì 19 giugno 1957

Il prefetto: SPASIANO

(4279)

PREFETTURA DI MILANO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. 2503 e 2504 Div. 3/1 in data 11 aprile 1957, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte alle vincitrici del concorso per titoli ed esami a ventidue posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1955;

Considerato che, a seguito di rinuncia dell'ostetrica regolarmente interpellata a norma di legge, è rimasta vacante e disponibile la condotta ostetrica di Lainate;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione della predetta condotta ostetrica secondo l'ordine di graduatoria della concorrente dichiarata idonea e delle preferenze indicate a suo tempo dalla stessa concorrente interessata, la quale, interpellata a norma di legge, ha fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Carugati Fausta è assegnata alla condotta ostetrica di Lainate.

Il sindaco di Lainate è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 1° luglio 1957

Il prefetto: LIUTI

(4255)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.